La PSA Olympia fa tre su tre: il derby con la Serteco vale il primato in classifica

di **Redazione**

30 Ottobre 2018 – 11:24

Genova. Derby dal sapore tutto speciale per la PSA Olympia Volley. Il 3 a 0 rifilato alla Serteco, infatti, permette alle ragazze di coach Marco Oddera di scalare la classifica del girone e di arrampicarsi fin su, al primo posto, sfruttando anche le contemporanee sconfitte di Brembo e Lemen. Un pomeriggio da incorniciare, insomma.

Prima di partire, però, tutti in piedi per il **minuto di raccoglimento in memoria di Sara Anzanello**, strappata alla vita a soli 38 anni da una gravissima leucemia. Asciugate le lacrime, è tempo di schiacciate e ricezioni, è tempo di derby PSA Olympia contro Serteco.

Le padrone di casa iniziano col piede giusto e grazie ad un paio di missili di Parodi e Bilamour piazzano subito un minibreak di 4 punti, portandosi sul 6-2. La partita è subito equilibrata ma **l'Olympia riesce a tenere a distanza le avversarie, tanto che si arriva al secondo time-out sul punteggio di 16-13.** Capitan Gorini allora prova a prendere per mano la squadra, che risponde presente e, sul 21-18, è Parodi a dare il la allo strappo finale, con una sassata che vale il 23-19. **A chiudere i conti, però, è Castelli, con uno splendido ace all'incrocio delle linee. Primo set conquistato dall'Olympia per 25-19.**

Anche il secondo set parte in equilibrio poi una magia di Bilamour ed un errore delle ragazze della Serteco **regala il più 2 all'Olympia,** con Parodi che vuole a tutti i costi essere della festa, firmando il 5-2 parziale. Dopo l'8-4 di Ciurli, che spinge a terra d'astuzia un pallone velenoso**, Giulia Bilamour si inventa due ace fantastici ed accompagna l'Olympia sul più 6: siamo 10-4.** La Serteco però non ci sta e si rifà sotto fino a dimezzare lo svantaggio (12-9), costringendo le ragazze di Oddera a conquistare ogni punto con le unghie e con i denti, a suon di smartellate. Ancora Ciurli a suonare la carica per il punto del 19-14 conquistato con un diagonale chirurgico, poi Bilamour sfodera il terzo ace di giornata e fa 20-14. **Le Coccinelle si riavvicinano fino al 22-19 ma ci pensa Giada Gorini, con due colpi di scaltrezza, a mettere le sue compagne in assetto d'atterraggio: 24-19 e ben cinque set ball.** Il primo viene annullato, così come il secondo e il terzo, e così deve pensarci ancora il capitano. **Palla a terra e secondo set messo in cassaforte: 25-22.**

Dalla panchina Marco Oddera ha sicuramente visto qualche sbavatura di troppo da parte delle sue ragazze e, nell'intervallo, prova a strigliare un po' tutte. La cura funziona alla perfezione perché Gorini e compagne partono subito col piede giusto. Il servizio di Giulia Bilamour manda in tilt la ricezione avversaria ed **è 6-2 dopo i primi scambi.** Il primo tesoretto è messo da parte. Fuori impazza un temporale coi fiocchi e rimbombano i tuoni ma anche dentro al Palaolympia non si scherza, anche se a rimbombare sono soltanto i palloni che la numero 17 gialloblù mette a terra uno dopo l'altro, con altri due ace (il quarto e il quinto di giornata).

Con l'Olympia avanti 9-3, Parodi non vuol essere da meno e così sbatte giù il pallone dell'11-5. Altro ace, stavolta di Ciurli per il 13-7 con l'Olympia che sfrutta a dovere la serata di grazia di Sara Della Rocca, capace di rialzare da terra anche gli spilli. Si arriva quindi ai punti decisivi: **Parodi firma l'ennesimo ace della partita e fa 21-13, poi Antonaci si mette in proprio e, con un muro singolo, costringe la Serteco a concedere il punto numero 22.** L'Olympia è ormai in vista del traguardo: Bilamour fa 23-13, poi Antonaci toglie lo spumante dal frigo con il 24-14, prima che **la solita Bilamour chiuda i conti: 25-14 e 3-0 Olympia.** Di forza, di prepotenza, ma anche di leggerezza e soprattutto di spigliatezza e divertimento. In attesa della risposta delle altre squadre, le gialloblù si godono il momento. **Il derby è dell'Olympia, che conquista in un colpo solo anche la vetta della classifica.**

"Era un derby e i derby è sempre bello vincerli – commenta coach **Marco Oddera** a fine partita -. Direi che lo abbiamo anche vinto meritatamente nonostante qualche errore ma questa era una gara molto sentita, con tante ex da una parte e dall'altra ed è più che normale che i derby escano un po' dagli schemi. Ho visto qualche errore da non ripetere ma direi nel complesso un buon 3-0. La difesa? Oggi abbiamo difeso bene, tutto sommato devo dire che muro e difesa hanno funzionato abbastanza ma dobbiamo migliorarci ancora perché non sono i nostri colpi migliori purtroppo. Però rispetto alle altre due partite giocate finora, oggi abbiamo fatto bene. Noi ci tenevamo molto, qui in casa nostra e quello che avevamo provato in settimana, l'abbiamo fatto alla perfezione. Abbiamo provato ad uscire con altri tipi di attaccanti e mi sembra che sia andata piuttosto bene. Qualcuno comincia a pensare ad altri obiettivi? A me fa piacere che qualcuno lo pensi… Io intanto mi godo questa vittoria perché sabato abbiamo una gara importantissima contro una squadra che prima di oggi ci era davanti in classifica di un punto e che ha giocatrici fortissime. Il nostro obiettivo, come dico dalla prima di campionato, è la salvezza e tale resta. Poi, cosa verrà dopo, lo prenderemo a braccia aperte".

“Partita sentita molto da tutte noi, bella gara, soddisfatta anche se a volte è stata dura – spiega **Clarissa Ciurli** –. Terza vittoria di fila? Vero, ma credo che sia soprattutto la dimostrazione che siamo un bel gruppo, che possiamo solo migliorare perché c’è ancora tanto margine per crescere e per fare molto bene. Io sono molto positiva, ci troviamo bene fra di noi e questo è un già un buon punto di partenza”.

Il tabellino del match:
PSA Olympia – Serteco Volley School 3-0 (25-19, 25-22, 25-14)
PSA Olympia: Pastorino Mar., Pastorino Mon., Ciurli 7, Gorini 2, Castelli 5, Ferrando, Mastromarino, Della Rocca, Caporaso, Ottonello, Antonaci 9, Parodi 8, Bilamour 17. All. Oddera.
Serteco Volley School: Stasi 1, Demarco, Cappai 2, Grotteria 11, Pilato 3, Rissetto 2, Villa 2, Scapati 6, Mukaj, Puca, Poggi 6, Vita, Busano. All. Druetti.